



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Alla Corte Suprema di Cassazione
Alla Procura Generale presso la Corte di Cassazione
Al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche
Alla Direzione Nazionale Antimafia
Alle Corti di Appello
Alle Procure Generali

Oggetto: Legge 30 dicembre 2024, n. 207. Indicazioni sull'accesso al trattamento pensionistico e di fine rapporto/servizio e limite ordinamentale.

In relazione alla circolare di questo Capo Dipartimento del giorno 11 giugno 2025, che si conferma in maniera integrale, si rappresenta altresì quanto di seguito.

I trattenimenti in servizio seguiranno la normativa vigente con le caratteristiche di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione, qui riportate:

"La misura:

- *non attribuisce al lavoratore alcun diritto o automatismo al trattenimento in servizio e non ipotizza, in alcun modo, la presentazione, da parte sua, di richieste/istanze in tal senso;*
- *attribuisce esclusivamente alla parte "datoriale" il potere di individuare il personale di cui ritiene necessario il trattenimento in servizio;*
- *stabilisce che le esigenze organizzative possono essere quelle di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e quelle riconducibile ad esigenze funzionali non diversamente assolvibili, da intendersi come espletabili solamente dal personale individuato;*
- *condiziona la possibilità di trattenimento alla valutazione nel merito. Nel senso che non potranno essere trattenuti in servizio dipendenti che non abbiano conseguito una valutazione della performance ottima o eccellente (o giudizio corrispondente secondo il rispettivo ordinamento),*
- *condiziona il trattenimento al consenso dell'interessato.*

A tale riguardo è d'uopo chiarire che potranno essere prese in esame le richieste di mantenimento in servizio per i dipendenti il cui apporto lavorativo è riconducibile ad esigenze funzionali non diversamente assolvibili, neanche assegnando ulteriore personale.

A tanto si aggiunge che potranno essere valutare le istanze trasmesse da uffici che presentino ampie scoperture - almeno superiore al 40%, e con complesse e comprovate situazioni organizzative

che comportino difficoltà a raggiungere gli obiettivi istituzionali prefissati - per i quali il mancato trattenimento provochi un effettivo disagio organizzativo anche con unità di personale di nuova assunzione o assegnazione.

Si evidenzia, inoltre, che le politiche assunzionali dell'Amministrazione prevedono per il 2026 un'ampia immissione di personale da concorso e da stabilizzazione, per le quali sarà necessario usare ogni capacità assunzionale possibile derivante da cessazioni dal servizio.

Le SSVV sono invitate a voler dare diffusione della presente agli Uffici del proprio distretto.

Si ringrazia e si porgono cordiali saluti.

Roma, 13 gennaio 2026

Il Capo Dipartimento
Lina Di Domenico

